

**SEZIONE VII – Area famiglia, minori e giovani****7.1 indicatori della domanda sociale**

Tab. 7.1 Servizi e interventi richiesti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
Assegno per famiglie numerose art. 65 L. 448/98						
<i>N° istanze pervenute</i>	182	35	11	-	55	283
Assegno di maternità art. 66 L. 448/98						
<i>N° istanze presentate</i>	154	29	8	-	34	225
Adozioni nazionali ed internazionali						
<i>N° richieste di adozione</i>	-	1	1	-	-	2
Servizio di educativa domiciliare "Insieme in famiglia"						
<i>N° istanze pervenute</i>	10	-	-	-	-	10
Servizio Centro Affidi distrettuale						
<i>N° richieste di affidamento</i>	-	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

Tab. 7.2 Tasso di nuzialità (anni 2006 - 2008)¹

Comuni	Tasso di nuzialità		
	2006	2007	2008
Ragusa	4,3	4,5	5,0
Chiaramonte Gulfi	6,4	7,3	4,9
Giarratana	6,4	11,7	8,6
Monterosso Almo	5,0	3,8	4,5
Santa Croce Camerina	4,9	5,6	5,8
Distretto 44	5,4	6,5	5,7
Provincia di Ragusa	4,6	4,5	4,5
Sicilia	4,7	4,8	4,8
Italia	4,2	4,2	4,2

Fonte: elaborazione su dati Comunali

Tab. 7.3 Popolazione residente 0-2 anni (anni 2006, 2007, 2008)

Comuni	2006	2007	2008
Ragusa	1.897	1.902	1.968
Chiaramonte Gulfi	197	186	199
Giarratana	62	71	65
Monterosso Almo	77	77	76
Santa Croce Camerina	260	307	287

¹ Tasso di nuzialità Numero di matrimoni celebrati per 1000 abitanti



Distretto 44	4.499	4.550	4.603
Provincia di Ragusa	9.260	9.258	9.281
Sicilia	151.647	150.582	148.419

Tab. 7.4 Iscritti agli asili nido comunali e tasso di copertura posti rispetto alla pop. Residente di età 0-2 anni. (anno 2008)

	Iscritti			Tasso copertura posti		
	2006	2007	2008	2006	2007	2008
Ragusa	151	138	139	7,9%	7,2%	7%
Chiaramonte Gulfi	21	38	28	33,8%	53,5%	43%
Giarratana	-	-	-	-	-	-
Monterosso Almo	42	35	37	54,5%	45,4%	48,6%
Santa Croce Camerina	-	-	-	-	-	-
Distretto 44	214	211	204	19,24%	21,22%	19,72%

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

Tab. 7.5 Alunni iscritti per tipologia di scuola e per comune, anno scolastico 2007-2008

Comuni	Scuola infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria 1° grado
Ragusa	1680	3176	2225
Chiaramonte gulfi	164	368	271
Monterosso almo	74	156	101
Giarratana	76	169	111
Santa Croce Camerina	255	472	365
Totale distretto 44	2249	4341	3073

Fonte: Ufficio Scolastico provinciale - Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Ragusa.

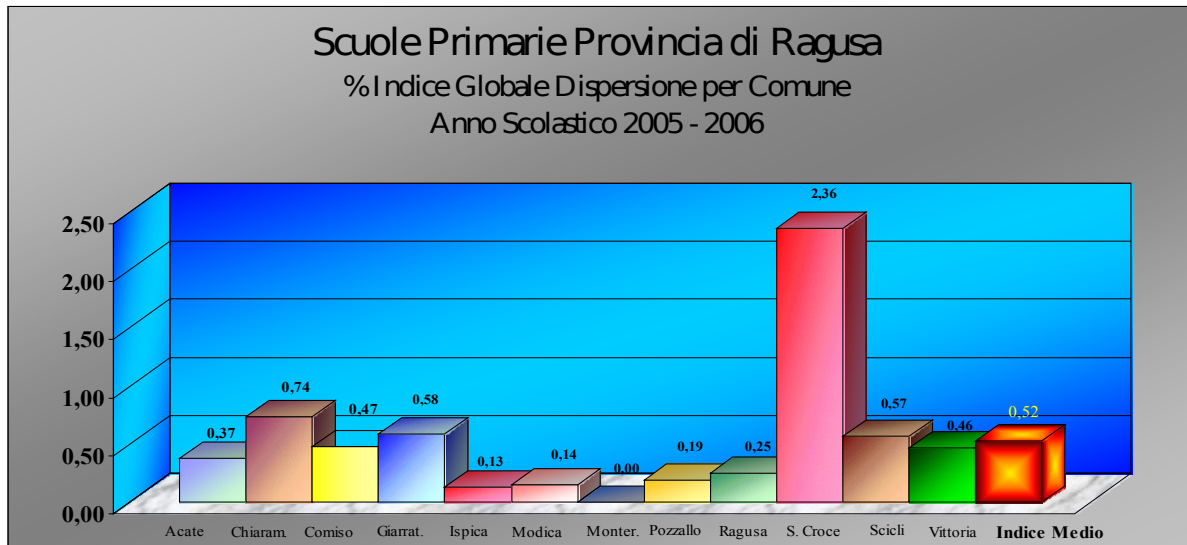
Tab. 7.6 Alunni stranieri iscritti per tipologia di scuola e per comune, anno scolastico 2007-2008

COMUNI	SCUOLA INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Ragusa	73	6,04	150	5,52	85	5,96
Chiaramonte gulfi	10	6,65	21	8,02	13	5,09
Monterosso almo	0	0,00	0	0,00	2	1,92
Giarratana	4	6,15	4	2,43	4	3,93
Santa croce camerina	65	25,43	102	20,50	62	20,0
Totale distretto 44	152	8,85	277	7,29	166	7,38

Fonte: Ufficio Scolastico provinciale - Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Ragusa.



Figura 7.1 Indice dispersione scolastica in provincia di Ragusa



Fonte: Ufficio Scolastico provinciale - Osservatorio Provinciale Dispersione Scolastica di Ragusa.



7.2 Indicatori dell'offerta sociale

Tab. 7.6 Servizi, prestazioni e interventi offerti (anno 2008)

	Ragusa	Chiaramonte G.	Giarratana	Monterosso A.	Santa croce C.	DISTRETTO
Servizi Semi-residenziali per minori						
<i>N. minori inseriti in servizi educativi e in regime di semiconvitto</i>	14	-	-	-	-	14
Servizio di sostegno ai minori e loro famiglie						
<i>N° minori in carico al SSP</i>	184	4	6	2	10	206
<i>N° segnalazioni dell'A.G.</i>	105	2	4	2	2	115
<i>N° segnalazioni da altre istituzioni</i>	79	2	2	-	8	91
Comunità Alloggio per minori						
<i>N. comunità presenti nel distretto</i>	3	-	-	-	4	7
<i>N. posti letto complessivi</i>	29	-	-	-	-	29
<i>N° utenti ammessi in diverse strutture di accoglienza di tipo familiare</i>	26	-	-	2	-	28
Adozioni nazionali ed internazionali						
<i>N° minori adottati</i>	8	1	-	-	-	9
Accoglienza temporanea minori stranieri						
<i>N° minori accolti presso famiglie</i>	42	-	-	-	2	44
Servizio di educativa domiciliare "Insieme in famiglia"						
<i>N° minori ammessi al servizio</i>	94	-	-	-	-	94
<i>N° famiglie coinvolte</i>	44	-	-	-	-	44
<i>N° ore/utente</i>	86,8	-	-	-	-	86,8
Servizio Centro Affidi distrettuale						
<i>N° famiglie disponibili all'affidamento</i>	-	-	-	-	-	14
<i>N° famiglie affidatarie</i>	-	-	-	-	-	16
<i>N° minori affidati</i>	-	-	-	-	-	28
Progetto APQ dal titolo "Città mia" – Ragusa						
<i>N. medio mensile ragazzi e giovani frequentanti</i>	110	-	-	-	-	110
Oratorio educativo "spazio" di Ragusa						
<i>N. medio ragazzi frequentanti</i>	250	-	-	-	-	250
Asili nido comunali						
<i>N. asili nido</i>	4	1	-	1	-	6
<i>N. bambini iscritti</i>	139	65	-	40	-	244
Asili nido privati accreditati						
<i>N. strutture accreditate</i>	4	-	-	-	-	4

Fonte: elaborazione dati servizio sociale dei comuni

Risulta mancante l'indicatore della domanda sociale n. 10 in quanto difficilmente reperibile da fonti ufficiali.



7.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

7.3.1 La domanda sociale

Si definisce famiglia "un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune" (Istat). Oggi si parla molto di crisi e di "destrutturazione" della famiglia tradizionale per indicare la transizione verso nuove tipologie di unioni familiari. Tra le tendenze che muovono questa transizione si evidenziano a livello locale e nazionale:

- ✓ La riduzione del numero di matrimoni;
- ✓ Matrimoni e nascita del primo figlio posticipati ad età più avanzate;
- ✓ L'aumento della permanenza dei figli nella famiglia di origine;
- ✓ Aumento delle separazioni e dei divorzi;
- ✓ Riduzione del numero dei componenti per nucleo familiare

Sono in aumento sia a livello locale che nazionale, le donne che diventano madri dopo i 30 anni, in piena età lavorativa. Si pone pertanto, il problema di conciliare lavoro e famiglia, compito non ancora sufficientemente agevolato dai servizi attivi sul territorio. Nonostante l'attivazione di servizi di supporto alla famiglia, il maggior carico assistenziale rimane comunque a carico della donna. Come dimostra la tabella 7.4 il tasso di copertura degli asili nido comunali, nel Comune di Ragusa è di appena il 7% sulla popolazione da 0 a 2 anni di 1.969 bambini (anno 2008).

La presenza di alunni stranieri, specialmente nel Comune di Santa Croce Camerina, in costante aumento, è una caratteristica ormai strutturale del sistema scolastico distrettuale. In Italia gli alunni stranieri sono circa 500.000 (5,6% della popolazione scolastica complessiva). Nel distretto 44 la percentuale di alunni stranieri è del 7,38% con punte del 20% nel Comune di Santa Croce Camerina dove la presenza di immigrati è ormai un dato consolidato. La presenza di alunni di diverse nazionalità pone a istituzioni scolastica e insegnanti sfide nuove a cui trovare risposte adeguate ed alcune criticità importanti quali:

- ✓ aumento della complessità didattica ed organizzativa della scuola dell'obbligo e necessità di interventi specializzati da parte dei docenti;
- ✓ necessità di consolidare il rapporto tra scuola e famiglie straniere;

Accanto al fenomeno della scuola multietnica, si pone quello della dispersione scolastica. Secondo i dati forniti dall'Osservatorio provinciale sulla dispersione scolastica, il fenomeno si registra maggiormente nel Comune di Santa Croce Camerina il cui indice di dispersione, nella scuola primaria, si attesta al 2,36% (anni 2005/2006).

7.3.2 l'offerta sociale

Gli interventi attivati a sostegno del minore e della famiglia, comprendono tutti gli aspetti della vita sociale e di relazione nell'intento di contribuire a realizzare integrazione e successo formativo superando situazioni di svantaggio, privilegiando attività educative e socio-ricreative in un'ottica di promozione del ben-essere.

Le strutture residenziali e le comunità alloggio presenti nel territorio, rispondono quasi interamente al fabbisogno di accoglienza e residenzialità del minore quando è necessario allontanarlo temporaneamente dalla famiglia d'origine e non sono disponibili famiglie affidatarie per accoglierlo.

In tutti i comuni del distretto i servizi a sostegno dei minori e delle loro famiglie, nella maggior parte dei casi sembrano rispondenti ai bisogni emersi sia per i piani d'intervento formulati e attivati dal Servizio Sociale Professionale, che per le proposte progettuali messe in essere che vengono idoneamente rimodulati, in corso d'opera per essere rispondenti all'evolversi dei bisogni stessi.

L'istituto dell'adozione risponde al bisogno innato di sperimentare, divenire ed "essere" genitori: così il servizio "Spazio adozioni" attivato da qualche anno, ha ottenuto un riscontro positivo sia per l'aumento delle istanze, volte ad ottenere l'idoneità all'adozione, presentate dalle coppie aspiranti, sia per la frequenza ai corsi di formazione-informazione delle stesse. Inoltre il servizio rappresenta anche per le



coppie che hanno già adottato un valido supporto per affrontare, al loro insorgere, eventuali problematiche, connesse alla crescita.

La cultura dell'accoglienza e dell'adozione diffusa in tutto il distretto ha portato anche coppie con figli naturali a fare richiesta di adozione e altre famiglie, ad accogliere temporaneamente, minori stranieri provenienti da Paesi che hanno subito danni da radiazioni o devastazioni a causa di conflitti, per periodi di vacanza .

Il Centro affidi, servizio istituito con L.285/97, successivamente divenuto distrettuale con il primo piano di zona, opera per realizzare l'istituto dell'affido rivolto a minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare, consentendo loro di continuare a vivere in un contesto familiare ed evitando il ricorso improprio all'istituzionalizzazione, per tutto il periodo necessario al superamento delle difficoltà della famiglia d'origine ma vengono assicurati nel contempo i rapporti con quest'ultima, in previsione del rientro definitivo il nucleo familiare d'appartenenza.

Con la legge n. 285/97 è stato realizzato il Servizio di Sostegno educativo domiciliare inserito nel primo piano di zona, rivolto a nuclei familiari con figli minori che versano in situazioni di difficoltà e disagio, per favorire la permanenza del minore nel nucleo familiare d'origine evitando altresì l'allontanamento ed il ricorso ad altri interventi impropri ma attivando e valorizzando le risorse familiari e sociali nell'intento di superare forme di emarginazione.

L'attuale servizio, a sostegno della genitorialità, fornito dai nidi comunali non soddisfa totalmente la domanda sociale. Negli anni scorso il Comune di Ragusa ha attivato una forma di accreditamento di strutture private al fine di favorire le richieste inevase.